WIKIPEDIA

Lingua dzongkha

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua dzongkha** (in tibetano རྫོང་ཁ) è una lingua tibetana parlata in Bhutan, dove è lingua ufficiale.

Dzongkha རྫོང་ཁ	
Parlato in	Bhutan India Nepal
Locutori	
Totale	171.080 (2013) Parlanti totali: 640.000[1]
Altre informazioni	
Scrittura	Alfabeto tibetano
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue sinotibetane Lingue tibeto-birmane Lingue himalayane Lingue tibeto-kanauri Lingue tibetiche Lingue tibetane Lingue tibetane meridionali
Statuto ufficiale	
Ufficiale in	Bhutan
Regolato da	The Dzongkha Development Commission
Codici di classificazione	
ISO 639-1	dz
ISO 639-2	dzo
ISO 639-3	dzo (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=dzo) (EN)
Glottolog	nucl1307 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/nucl1307) (EN) e dzon1239 (http://glotto

Indice

Distribuzione geografica

Lo dzongkha è la madrelingua della popolazione negli otto distretti occidentali del Paese (Thimphu, Paro, Punakha, Wangdue-Phodrang, Gasa, Haa, Dagana, e Chukha). È anche la lingua di alcuni gruppi etnici che vivono nella città indiana di Kalimpong, che una volta faceva parte del Bhutan, ma attualmente appartiene al Darjeeling, distretto del Bengala Occidentale.

In Bhutan ci sono circa 160.000 persone la cui prima lingua è lo dzongkha, che è utilizzato come lingua franca in tutto il paese, come materia di istruzione, insieme all'inglese, in tutte le scuole e nei luoghi istituzionali (governo, amministrazione pubblica).

Secondo l'edizione 2009 di *Ethnologue*, fuori dal Bhutan si stimano 11.000 locutori in India e altri 300 in Nepal, a Katmandu.

Lingua ufficiale

Lo dzongkha è lingua ufficiale nel Regno del Bhutan.

Storia

La lingua dzongkha deriva dall'antico tibetano, anche se per molti secoli si è sviluppata in modo autonomo in Bhutan. Lo dzongkha, come lingua di corte, dell'élite militare, della nobiltà, del governo e dell'amministrazione pubblica è radicato nella storia del Bhutan a partire almeno dal XII secolo.

La parola "dzongkha" deriva da *kha* "lingua" e *dzong* "fortezza" (lingua parlata nella fortezza). *Dzong* è il nome delle fortezze-monasteri fondate dappertutto in Bhutan dallo Shabdrung Ngawang Namgyal (1594-1651) come centri di insegnamento, amministrazione, religione e come luoghi di difesa, nel XVII secolo, contro le armate dei tibetani e dei loro alleati mongoli.

log.org/resource/languoid/id/dzon1239) (EN)

Estratto in lingua

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1

༄༅། །འགྲོ་བ་མི་རིགས་ག་ར་དབང་ཆ་འདྲ་མཉམ་འབད་སྐྱེཝ་ལས་ག་ར་གིས་གཅིག་གིས་གཅིག་ལུ་སྤུན་ཆའི་དམ་ཚོག་བསྟན་དགོས།

Distretti del Bhutan dove lo dzongha è parlato come prima lingua (in giallo) e come seconda lingua (in grigio).

Note

1. ^ How many people speak Dzongkha? (http://www.languagecomparison.com/en/how-many-people-speak-dzongkha/model-136-7)

Bibliografia

- van Driem, George L, with the collaboration of Karma Tshering of Gaselô (1998). Dzongkha. Leiden: Research School CNWS, School of Asian, African, and Amerindian Studies. ISBN 90-5789-002-X. (CNWS publications Languages of the Greater Himalayan Region, 1566-1970; vol. 1) - A language textbook with three audio compact disks.
- Dzongkha Development Commission (1999). The New Dzongkha Grammar (rdzong kha'i brda gzhung gsar pa). Thimphu: Dzongkha Development Commission.
- Dzongkha Development Commission (1990). Dzongkha Rabsel Lamzang (rdzong kha rab gsal lam bzang). Thimphu: Dzongkha Development Commission.
- Dzongkha Development Authority (2005). English-Dzongkha Dictionary (ཨིང་ལིཤ་རྫོང་ཁ་ཤན་སྦྱར་ཚིག་མཛོད།). Thimphu: Dzongkha Development Authority, Ministry of Education. ISBN 99936-663-3-5.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **dzongkha (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Dzongkha_language?uselang=it)**
- Wikipedia ha un'edizione in **lingua dzongkha (dz.wikipedia.org)**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua dzongkha*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.